

Imprese e professionisti chiedono il rinvio di un anno, e quindi ad **agosto 2021**, delle disposizioni che prevedono **l'invio di segnalazioni di allerta agli Organismi di composizione della crisi (Oicr)**, almeno per quanto riguarda le piccole imprese. La richiesta è contenuta in un pacchetto di proposte di modifica al D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), elaborato dal Consiglio nazionale dei commercialisti e Confindustria e trasmesso al Ministero della Giustizia, dove sarebbe in corso la redazione di un decreto correttivo del Codice.

La richiesta è di prorogare di dodici mesi l'entrata in vigore delle norme, di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 14/2019, che disciplinano le segnalazioni di allerta all'Oicr (prevista al 15 agosto 2020) con riferimento alle piccole imprese, **lasciando invece invariato il termine per l'applicazione delle disposizioni sulle segnalazioni indirizzate da sindaci e revisori agli amministratori**. Tra le proposte anche la richiesta di alcuni correttivi e precisazioni alla **disciplina degli indicatori e indici di allarme** (art. 13 del Codice):

Nota Bene

Si richiede al Ministero di specificare che gli indici di crisi previsti dal Codice necessitano comunque di ulteriori elementi probatori che confermino il potenziale stato di crisi.